

COMUNE DI SALERNO

Verbale di deliberazione della Giunta Comunale

Num: 14

OGGETTO: SCADENZA DI ALCUNI VINCOLI A CONTENUTO ESPROPRIATIVO PREVISTI DAL PUC - PROPOSTA DI REITERAZIONE.
(Pro. N. 2017 / 15)

L'anno duemiladiciassette addì ventitre del mese di gennaio , alle ore 13:40 , in Salerno e nella sala delle adunanze del Palazzo di Città ; a seguito di avvisi, si è riunita la Giunta Comunale.

Sono presenti ed assenti:

NAPOLI VINCENZO	P
AVOSSA EVA	A
CARAMANNO ANGELO	P
DE LUCA ROBERTO	A
DE MAIO DOMENICO	P
FALCONE GAETANA	P
GIORDANO MARIARITA	P
LOFFREDO DARIO	P
SAVASTANO GIOVANNI	P

Presiede l'adunanza VINCENZO NAPOLI il Sindaco partecipa alla seduta il Segretario Generale ORNELLA MENNA

Il Presidente, riconosciuta la legalità dell'adunanza, sentito il relatore DE MAIO DOMENICO , chiusa la discussione, pone in votazione, per l'approvazione, la proposta formulata dal dirigente sottoscrittore della regolarità tecnica integralmente retro riportata, munita in allegato, ove previsti, dei pareri espressi ai sensi dell'art. 49 comma I del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267 e dell'art. 93 dello statuto comunale.

La votazione, espressa in forma palese, ha dato il seguente risultato:
Approvata ad unanimità.

Il Presidente pone in votazione la dichiarazione di immediata eseguibilità della delibera.
La votazione, espressa in forma palese, ha dato il seguente risultato:
Approvata ad unanimità.



LA GIUNTA

Premesso che:

- il Piano Urbanistico Comunale è entrato in vigore il 24/01/2007, e quindi per esplicita previsione normativa il 25/01/2012 sono decaduti i vincoli preordinati all'esproprio posti dal PUC su alcuni immobili del territorio comunale;

- con le deliberazioni di Giunta Comunale n. 68 del 24/01/2012 e n. 265 del 27/03/2012 è stata adottata e approvata, ai sensi dell'art. art. 6, comma 1 lettera d) del Regolamento Regionale del 4 Agosto 2011 n. 5 - "Regolamento di Attuazione per il Governo del Territorio", la reiterazione di alcuni vincoli a contenuto espropriativo inerente alcune aree del territorio comunale;

- la predetta reiterazione ha interessato le seguenti aree:

A) Aree interessate dalle seguenti infrastrutture stradali:

1. collegamento via Porto-via Ligea tra la Porta Ovest e piazza della Libertà;
2. collegamento di via Irno con lo svincolo della tangenziale bypassando il passaggio a livello di via Mignone nonché prolungamento dell'asse stradale fino all'ampliamento del vecchio cimitero e suo collegamento con le frazioni alte (Matierno);
3. collegamento di via Bottiglieri con la nuova rotatoria di Sala Abbagnano in via M.Farina;
4. collegamento di via Grifone con via C.Vestuti lungo il rilevato ferroviario;
5. ampliamento del sottopasso di via Galloppo e suo collegamento con via Guidi;
6. rotatoria uscita tangenziale a Mariconda;
7. asse stradale parallelo alla SS 18 in corrispondenza dell'Ospedale S.Leonardo;
8. alcuni rami stradali di collegamento tra i comparti (CR_4 e CR_3);
9. collegamento viario tra la frazione di Sordina ed il nuovo Cimitero attraverso il sovrappasso già realizzato dall'ANAS;

B) Aree interessate dalle seguenti attrezzature di interesse Generale:

1. ampliamento Cimitero di Brignano (Z.O. F_25);
2. nuovo Cimitero (Z.O. F_26);

Considerato che:

- anche nel secondo quinquennio di vigenza del PUC per le predette aree non è stato possibile procedere alla attuazione delle previsioni del PUC;

- di conseguenza per le predette aree si rende necessario procedere alla seconda reiterazione dei vincoli preordinati all'esproprio, per le medesime ragioni che ne hanno determinato la prima reiterazione;

Rilevato che:

- per quanto concerne l'indennizzo dovuto alle proprietà per effetto della reiterazione dei vincoli a contenuto espropriativo, oltre che alla indennità di esproprio vera e propria, si conferma quanto già metodologicamente previsto con le precedenti deliberazione di prima reiterazione, e cioè che nella procedura di reiterazione è necessario indicare:

- la previsione dell'indennizzo;
- i criteri generali in base ai quali si procederà alla quantizzazione degli indennizzi;
- il momento nel quale, previa verifica della effettiva spettanza, l'indennizzo specifico sarà previsto e liquidato;

- in linea generale, quindi, è sufficiente prevedere, che:

- a. per la reiterazione dei vincoli a contenuto espropriativo sarà corrisposto, oltre che l'indennità di esproprio, l'indennizzo connesso alla reiterazione derivante dal decorso dei dieci anni dalla prima imposizione;

- b. i criteri generali di quantizzazione dell'indennizzo per reiterazione sono costituiti da:
- valutazione del valore di mercato delle aree ai fini della determinazione delle indennità di esproprio;
 - determinazione degli interessi legali annui sulle somme dovute come indennità di esproprio, da applicare in ragione di 1/12 per ogni mese dell'anno;
 - calcolo dell'indennizzo dovuto per reiterazione del vincolo espropriativo in ragione di un dodicesimo degli interessi calcolati sulla indennità di esproprio per ogni mese decorso dalla scadenza decennale del vincolo fino alla data del decreto di esproprio secondo la formula:
Indennizzo = interesse legale annuo su indennità di esproprio/12 x n e cioè: **I = i/12 x n**
dove:
- “ I ” è l'indennizzo per reiterazione;
 - “ i ” è l'interesse legale annuo calcolato sulla indennità di esproprio;
 - “ n ” è il numero dei mesi calcolati dalla scadenza quinquennale dei vincoli e fino alla data del decreto di esproprio, considerando i mesi commercialmente (il mese si considera solo se i giorni considerati sono superiori a 15);
- c. l'indennizzo sarà comunque commisurato all'entità del danno eventualmente effettivamente prodotto;
- d. l'indennizzo, effettivamente verificato come spettante e quantizzato con gli indicati criteri generali applicati alla fattispecie concreta, sarà inserito nel quadro economico dell'intervento pubblico e liquidato al momento della corresponsione della indennità di esproprio;

Visto:

- il Rapporto prot. n.7985 del 18/01/2017 a firma dei Direttori dei Settori Trasformazioni Urbanistiche e Trasformazioni Edilizie, cui è allegato l'elaborato planimetrico “ **Tav. n.1: Reiterazione vincoli espropriativi - individuazione aree** ” ove sono localizzate le aree oggetto della nuova reiterazione del vincolo espropriativo, agli atti della presente deliberazione;

Ritenuto di:

- procedere, per tutto quanto esposto, alla nuova reiterazione del vincolo espropriativo per le aree di cui in premessa;

Visti i pareri di regolarità espressi favorevolmente ai sensi dell'art.49 del TUEL D.Lgs. n.265/2000 sotto il profilo tecnico dai Direttori dei Settori Trasformazioni Urbanistiche e Trasformazioni Edilizie e sotto il profilo contabile dal Direttore del Settore Ragioneria

DELIBERA

- 1) Di adottare, per le motivazioni richiamate in premessa e che qui si intendono integralmente riportate, ai sensi dell' art. 6, comma 1 lettera d) del Regolamento Regionale del 4 Agosto 2011 n. 5, la proposta di reiterazione dei vincoli espropriativi per le aree così come individuate nella planimetria (TAV.1) trasmessa in allegato al rapporto prot. n.7985 del 18/01/2017, agli atti della presente deliberazione e che di seguito si riportano:

A) Aree interessate dalle seguenti infrastrutture stradali:

1. collegamento via Porto-via Ligea tra la Porta Ovest e piazza della Libertà;
2. collegamento di via Irno con lo svincolo della tangenziale bypassando il passaggio a livello di via Mignone nonché prolungamento dell'asse stradale fino all'ampliamento del vecchio cimitero e suo collegamento con le frazioni alte (Matierno);
3. collegamento di via Bottiglieri con la nuova rotatoria di Sala Abbagnano in via M.Farina;

4. collegamento di via Grifone con via C.Vestuti lungo il rilevato ferroviario;
5. ampliamento del sottopasso di via Galloppo e suo collegamento con via Guidi;
6. rotonda uscita tangenziale a Mariconda;
7. asse stradale parallelo alla SS 18 in corrispondenza dell'Ospedale S.Leonardo;
8. alcuni rami stradali di collegamento tra i comparti (CR_4 e CR_3);
9. collegamento viario tra la frazione di Sordina ed il nuovo Cimitero attraverso il sovrappasso già realizzato dall'ANAS.

B) Aree interessate dalle seguenti attrezzature di interesse Generale:

1. ampliamento Cimitero di Brignano (Z.O. F_25);
 2. nuovo Cimitero (Z.O. F_26).
-
2. Prevedere che per la reiterazione dei vincoli a contenuto espropriativo sarà corrisposto, oltre che l'indennità di esproprio, l'indennizzo connesso alla reiterazione derivante dal decorso dei dieci anni dalla prima imposizione secondo le modalità stabilite in premessa.
 3. Trasmettere la presente deliberazione alla Provincia di Salerno per eventuali osservazioni.
 4. Depositare la presente deliberazione presso l'Ufficio Piani Attuazione del PUC del Settore Trasformazioni Urbanistiche per trenta giorni.
 5. Dare atto che entro la scadenza del termine di deposito di cui al punto precedente chiunque può formulare osservazioni o opposizioni alla presente deliberazione.
 6. Pubblicare l'adozione della presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania, sul sito web del Comune nonché all'Albo Pretorio.
 7. Demandare ai Settori Trasformazioni Urbanistiche e Trasformazioni Edilizie per gli adempimenti consequenziali.

Del che è verbale

IL SEGRETARIO
ORNELLA MENNA

IL PRESIDENTE
VINCENZO NAPOLI